

PRIMO PIANO

**Patenti comprate e prese con orale finto. Trovata pure quella di Vucinic
In tutto sono un centinaio le persone indagate. Le patenti venivano assegnate irregolarmente a stranieri tramite pagamenti a persone che avevano rapporti con la motorizzazione**

ROMA 06.10.2011 - Patenti di guida false a stranieri. Compravano l'esame. Trovata anche quella di Vucinic. Scoperto dalla polizia municipale un giro di patenti false, acquisite irregolarmente in alcune scuole guida. Per l'operazione sono impegnati circa duecento agenti della Capitale, di Ciampino e Fiumicino, coordinati da Antonio Di Maggio che stanno attuando diverse perquisizioni in abitazioni e agenzie di scuola guida. A disporre le perquisizioni, circa un centinaio, è stata la Procura di Roma, con i pm Roberto Felici e Carlo La Speranza. Dalle indagini sarebbe emerso che tra i beneficiari ci sarebbero anche noti personaggi del mondo dello sport. Tra i documenti sequestrati oltre a patenti di guida anche altra documentazione utile al rilascio delle stesse. Le indagini avrebbero appurato che le patenti irregolari venivano conseguite attraverso pagamento illecito di somme di denaro a favore di titolari di auto scuole e persone che avevano rapporti con la Motorizzazione Civile di Roma. Gli stessi uffici della Motorizzazione hanno collaborato attivamente con la Procura di Roma. Le perquisizioni, ancora in corso, riguardano cittadini comunitari ed extracomunitari. In tutto sono un centinaio le persone indagate. Le patenti venivano assegnate irregolarmente a stranieri, tra cui romeni, cinesi e bengalesi, attraverso una finta prova orale dietro pagamento di una somma, dai 1.500 ai 3.000 euro, con la complicità di funzionari pubblici. Il giro d'affari è di alcuni milioni di euro. All'interno dell'abitazione di uno degli indagati nell'ambito dell'inchiesta su un giro di patenti irregolari, è stata trovata anche la patente del calciatore della Juventus, ed ex della Roma, Mirko Vucinic. Secondo quanto si è appreso, il calciatore Mirko Vucinic non è indagato né coinvolto nelle indagini.

Fonte della notizia: romatoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Pirelli sui banchi di scuola "la sicurezza parte dalle gomme"
Siglato un protocollo d'intesa tra Pirelli, Ministero dell'Interno e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per lo sviluppo di attività congiunte finalizzate alla riduzione degli incidenti stradali**

06.10.2011 - Nel cuore della Camera dei Deputati, alla presenza delle massime autorità (Ministro dell'Interno, Roberto Maroni, del Ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, del presidente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, Mario Valducci, e del Direttore della Polizia Stradale, Roberto Sgalla) è stata appena lanciata una nuova interessante iniziativa per la sicurezza stradale. Un video, realizzato con la Polizia di Stato, spiegherà infatti agli studenti perché le gomme sono così importanti "L'accordo - spiegano alla Pirelli - si inserisce nell'ambito delle iniziative intraprese da Pirelli in tutti i Paesi europei per contribuire alla riduzione degli incidenti legati alla circolazione dei veicoli, anche in ottemperanza dei principi della Carta Europea sulla Sicurezza Stradale di cui Pirelli è firmataria. Il video sarà distribuito nelle scuole medie superiori, pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno e utilizzato come materiale didattico dal personale della Polizia di Stato. In particolare, i funzionari della Polizia Stradale presenteranno il filmato ai ragazzi nell'ambito delle lezioni sulla sicurezza stradale previste nelle scuole". Il filmato è stato realizzato lo scorso aprile sulla Pista Pirelli di Vizzola Ticino durante un'attività di formazione rivolta a 50 agenti della Stradale: "Il pneumatico - spiegano gli ingegneri - è un componente essenziale ai fini della prestazione e della sicurezza di ogni vettura, come dimostra anche la centralità delle gomme assunta nella Formula Uno, di cui Pirelli è fornitore unico. Una centralità che diventa ancora più evidente ai fini della prevenzione degli incidenti. Qualità e corretta manutenzione dei pneumatici rappresentano infatti uno degli elementi decisivi per la sicurezza. Il pneumatico, unico punto di contatto tra la vettura e il fondo stradale, è determinante sia in caso di frenata, sia per la tenuta di strada in tutte le condizioni: asciutto, bagnato, rettilineo, curva. Una gomma

sottogonfiata o usurata può determinare spazi di frenata maggiori fino al 70%, e, di conseguenza, in alcuni casi può diventare causa di incidente stradale".

Fonte della notizia: repubblica.it

Automobile club contro i taxi "A Roma la corsa peggiore"

Deviazioni lunghe e costose, limiti di velocità non rispettati, passaggi col rosso, guida aggressiva, imprecazioni. E' il quadro che emerge dall'analisi realizzata dagli Automobile Club europei

di Vincenzo Borgomeo

ROMA 06.10.2011 - Un vero disastro: l'analisi della situazione dei taxi in Europa - secondo un'indagine messa in piedi dagli automobile club - ci illustra un quadro devastante. Con infrazioni pazzesche: deviazioni costose, limiti velocità non rispettati, passaggi col rosso, guida aggressiva, insulti a tutti, riluttanza a effettuare percorsi brevi. E in questo inferno, tanto per cambiare, il girone peggiore è il nostro visto che a Barcellona c'è stata la corsa migliore e a Roma la peggiore.

"Deviazioni lunghe (fino al 213% in più rispetto al percorso più diretto) e costose - spiegano i ricercatori - limiti di velocità non rispettati (fino a 42 chilometri all'ora in più in città!), passaggi col rosso, guida aggressiva, imprecazioni contro il traffico, lamentele con chi sceglie il taxi per percorsi brevi". Insomma un disastro, al punto che nessuna tra le città oggetto di test ha ricevuto il punteggio di "Molto buono". Sette, tra cui Milano, hanno ottenuto "Buono" (Barcellona, Berlino, Colonia, Lisbona, Monaco, Parigi) e otto, tra cui Roma, "Sufficiente" (Bruxelles, Ginevra, Amburgo, Oslo, Rotterdam, Salisburgo, Zagabria, Zurigo). Sei (Amsterdam, Lussemburgo, Madrid, Praga, Vienna) sono state classificate "Scarse", mentre una - Lubiana (Slovenia) - è risultata "Molto scarsa". A chi immediatamente contesterà questi dati diciamo che chi l'ha realizzata è piuttosto lontano dalle solite lobby che difendono l'una o l'altra categoria (tassisti, noleggiatori NCC, assessori alla mobilità, ecc.): l'ispezione dei servizi di taxi è stata fatta in 22 grandi città europee, realizzata dagli Automobile Club europei nell'ambito del programma internazionale EuroTest. Divertente - ma per noi fino ad un certo punto - invece andare a vedere cosa è successo nella corsa peggiore, quella di Roma: dalla stazione Termini alla Fiera il tassista ha perso la strada due volte, con conseguente deviazione di quasi il 60 per cento. Ha poi richiesto 69 Euro invece dei 62,90 euro indicati sul tassametro. Un prezzo molto più alto rispetto ai circa 50 euro, per il percorso diretto, indicato dal listino prezzi del taxi. Non solo: il taxi in questione era un bidone senza aria condizionata, con motore molto rumoroso, un finestrino rotto e dei fazzoletti di carta usati, sparsi in giro... E' un caso, certo. Ma la ricerca in realtà ha usato metodi scientifici, al punto che è stato possibile codificare le carenze riscontrate in una specie di elenco. Questo: - lingua inglese: difficile comunicare in inglese con la metà dei tassisti; - carte di credito: più di un terzo dei tassisti non ha accettato il pagamento con carta di credito; - destinazione sbagliata: molti passeggeri sono stati accompagnati in destinazioni sbagliate o fatti scendere a 500 metri dal posto richiesto; - informazioni: incapacità di fornire informazioni su attrazioni turistiche e ristoranti;

- veicoli: dotazione, pulizia e ordine hanno lasciato a desiderare. Alcuni bagagliai erano pieni di oggetti e non c'era spazio per i bagagli del passeggero; - scarsa trasparenza: spesso tariffe, identificativi dell'autista o della società non erano indicati. Cosa fare? "Un servizio di taxi efficiente e di qualità - ha spiegato il Presidente dell'Automobile Club d'Italia, Enrico Gelpi - è una componente essenziale per lo sviluppo della mobilità urbana del terzo millennio. Per questo occorre investire, in particolare, nella formazione specifica per i conducenti, inserendo nei programmi d'esame anche conoscenze di base sui principali luoghi di interesse turistico ed artistico". "C'è l'esigenza - ha aggiunto Gelpi - di armonizzare i regolamenti a livello europeo per applicare gli stessi requisiti giuridici e gli stessi obblighi a tutti i tassisti. E' necessario anche che le organizzazioni di categoria si autoregolamentino introducendo controlli specifici per garantire il rispetto delle norme e il rapido superamento dei disservizi".

Fonte della notizia: repubblica.it

**Furgone impazzito in superstrada Il conducente positivo all'alcol
Alla guida un abitante di Fucecchio di 33 anni Ubriaco e senza assicurazione fermato
dalla polizia penitenziaria**

PISA 06.10.2011 - Un furgone sospetto, stamani, stava percorrendo il tratto stradale Firenze-Pisa - Livorno. Alla guida un abitante di Fucecchio di 33 anni, risultato positivo ai test dell'alcool effettuati dalla polizia penitenziaria. A dare l'allarme alcuni automobilisti che hanno notato la velocità del furgone Fiat Ducato che procedeva in modo pericoloso lungo la superstrada. Immediatamente è stata avvertita la polizia stradale ma è stato decisivo l'intervento di un agente della polizia penitenziaria. L'agente ha subito constatato che il mezzo era privo di assicurazione e, successivamente, ha proceduto alla verifica del tasso alcolemico dell'autista. Gli esami hanno evidenziato un tasso superiore ai limiti consentiti. L'episodio questo ha portato all'immediato ritiro della patente e all'obbligo di pagamento di due multe, rispettivamente di 500,00 e 798,00 euro.

Fonte della notizia: lanazione.it

SCRIVONO DI NOI

**Polizia scopre market droga a Palermo, due arrestati
Sono fratelli. Sequestrati marijuana e cocaina**

PALERMO 06.10.2011 - Agenti della Polizia del commissariato "Brancaccio" hanno scoperto un market della droga in via Belmonte Chiavelli e hanno arrestato i due "gestori" per spaccio: i fratelli Ferdinando e Umberto Billitteri di 20 e 21 anni. Nel magazzino sono stati trovati 4 kg di marijuana e 120 grammi di cocaina già confezionati in dosi pronte per la vendita. Sul telefonino di Ferdinando sono stati trovati sms con cui il giovane avvertiva il fratello di far sparire la droga. In casa dei due è stata trovata altra marijuana.

Fonte della notizia: ansa.it

**Scoperta pericolosa discarica abusiva 5000 metri quadri di rifiuti pericolosi
Il proprietario è stato denunciato Tra i rifiuti anche materiale edilizio di risulta,
automobili, rotoli di fibra di vetro, interi pannelli di eternit e pilastri di cemento e
amianto**

SIENA 06.10.2011 - La Guardia di Finanza ha sequestrato un terreno di circa seimila metri quadrati e denunciato il proprietario. In mezzo ad una fitta vegetazione, a diretto contatto col terreno e senza alcuna protezione conservativa, i militari hanno accertato la presenza di una vera e propria discarica abusiva: tra i rifiuti, anche materiale edilizio di risulta, automobili, rotoli di fibra di vetro, interi pannelli di eternit e pilastri di cemento e amianto. Il cattivo stato di conservazione aggiunge il rischio di percolamento di sostanze nocive, vista anche la vicinanza del torrente. La scoperta è avvenuta nell'ambito di una perlustrazione nel corso dell'abituale attività di controllo della locale tenenza delle Fiamme Gialle. Nei precedenti due anni, grazie anche al telerilevamento aereo delle unità di volo, i reparti del Comando provinciale di Siena hanno sequestrato un totale di circa 5000 metri quadri abusivamente adibiti a discariche, sequestrando oltre 800 tonnellate di rifiuti di difficile smaltimento o pericolosi, oltre a 780mila chilogrammi di terreno inquinato da olio combustibile.

Fonte della notizia: lanazione.it

PIRATERIA STRADALE

Parma, pirata drogato travolge e uccide operaio

PARMA 06.10.2011 - Un pregiudicato di 30 anni (di cui i carabinieri non hanno voluto fornire le generalità) è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo, omissione di soccorso e guida in stato di alterazione da droga: l'uomo, originario di Casalmaggiore (Cremona), ha prima tamponato e poi trascinato per 19 metri un operaio tunisino che percorreva la strada alla guida di uno scooter di piccola cilindrata. L'incidente è avvenuto la notte scorsa intorno alle 3. A causare l'incidente il pregiudicato alla guida di un'Audi A3, che è stata ritrovata nel garage

dell'abitazione che divide con sua madre. Sull'auto i segni dello schianto e le tracce della vernice asportata dallo scooter. L'uomo, che guidava in stato di alterazione per aver assunto cocaina e alcol, dopo l'incidente non ha fornito alcun soccorso al tunisino ma è scappato a casa. Il tunisino è morto sul colpo e inutili sono stati i tentativi di soccorrerlo. Il pregiudicato è attualmente detenuto nel carcere di via Burla. PIRATA AVEVA PRECEDENTI Si chiamava Achref Dridi, 27 anni, di nazionalità tunisina, l'uomo investito e ucciso nel parmense da un pregiudicato di 30 anni che guidava sotto effetto di droga e che è stato arrestato nonostante la fuga senza soccorsi. Dridi, con regolare permesso di soggiorno, abitava da solo a Parma e molto probabilmente la scorsa notte stava facendo ritorno a casa quando è stato travolto. L'autore dell'incidente, ora nel carcere di via Burla, è stato fermato dai carabinieri attorno alle 5 nell'abitazione dove risiede a Colorno, in provincia di Parma, assieme alla madre, e non a Casalmaggiore, centro cremonese lungo la riva del Po, in cui è nato. Il pirata della strada è risultato positivo alla cocaina ed aveva un tasso di alcol nel sangue molto superiore ai limiti di legge. Di professione elettricista, ha già diversi precedenti per guida in stato di ebbrezza e detenzione di sostanze stupefacenti

Fonte della notizia: leggonline.it

Sperona un'auto e poi fugge via caccia all'uomo a Lesmo

LESMO 06.10.2011 - Ha speronato, ribaltandola, un'auto, è fuggito con la propria vettura distrutta dall'incidente e poi, dopo averla abbandonata, è scappato a piedi nei campi. E' caccia al pirata della strada a Lesmo. I carabinieri, per tutta la notte, hanno cercato con i cani nei campi l'uomo che intorno alle 22.30 ha speronato una Lancia Y in piazza Dante. L'uomo, che era a bordo di una Ford C-Max e proveniva da Casatenovo, non si è accorto che la Lancia Y che lo precedeva, guidata da una ragazza, stava rallentando per rispettare il semaforo rosso. L'impatto è stato tremendo, la Lancia Y è stata ribaltata nel parcheggio accanto, demolendo anche un palo pubblicitario. Il conducente della Ford è poi scappato, abbandonando la vettura in via Delle officine, una strada cieca che delimita l'abitato di Lesmo. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e un'ambulanza della Croce bianca di Milano. I sanitari hanno estratta viva la ragazza dalla Lancia Y. Trasportata in ospedale a Carate Brianza, le sue condizioni non destano particolari preoccupazioni. Gli uomini dell'Arma, invece, hanno subito iniziato una caccia all'uomo nei campi per trovare il pirata della strada.

Fonte della notizia: ilcittadinomb.it

Ragazza americana ritrovata in Toscana, schegge di vetro sul corpo

Caccia al pirata della strada che ha travolto Allison Owens. L'auto sarebbe una Volvo. Inquirenti confidano in videosorveglianza

SAN GIOVANNI (AR) 06.10.2011 (TMNews) - Sul corpo di Allison Owens sono stati ritrovati frammenti di vetro. Questa mattina Cindy Owens effettuerà il riconoscimento del corpo della figlia, la giovane americana che risultava scomparsa da domenica e che è stata ritrovata morta ieri mattina, travolta da un'automobile, come ormai appare certo agli inquirenti. In giornata sono attesi i risultati dell'autopsia che farà maggiore chiarezza sulla fine della ragazza americana di 23 anni che era da poco giunta nell'aretino per conto dell'agenzia turistica dove lavorava. Stando a quanto sarebbe trapelato nella tarda serata di ieri, sul corpo della vittima sono stati ritrovati dei frammenti di vetro, segno della collisione con un veicolo. Allison, sbalzata via, sarebbe caduta dentro il canale che scorre accanto a una strada regionale tra San Giovanni Valdarno e Montevarchi e dove è stata ritrovata ieri mattina. La ragazza era uscita per fare jogging. In un primo momento, si era appreso che alcuni testimoni avevano detto di aver visto correre via un'automobile di grandi dimensioni, intorno alle 18, ora in cui sarebbe avvenuto il fatale impatto. E, in effetti, l'indiziata numero uno, al momento, potrebbe essere una Volvo. E' dunque caccia al pirata della strada. Gli inquirenti confidano nelle riprese effettuate dalle telecamere di sorveglianza nella zona dove è stata ritrovata Allison.

Fonte della notizia: virgilio.it

VIOLENZA STRADALE

Tangenziale, inseguimento da film con spari: scappa nei campi

Un uomo è riuscito a scappare al termine di un lungo e pericoloso inseguimento, dopo aver imboccato contromano la tangenziale di Milano e aver tamponato in retro una volante

MILANO 06.10.2011 - E' riuscito a scappare al termine di un lungo e pericoloso inseguimento, dopo aver imboccato contromano la tangenziale di Milano e aver tamponato in retromarcia una volante della polizia: un uomo a bordo di una Fiat Tipo risultata poi rubata alla fine ha fatto perdere le sue tracce, fuggendo a piedi dopo aver ferito lievemente i due agenti che lo stavano inseguendo. Alle 4.10 di questa mattina, la Fiat è stata intercettata da una volante in via Novara. Invece di fermarsi all'alt dei poliziotti, l'uomo ha imboccato la tangenziale contromano percorrendola per alcuni chilometri fino all'uscita di Famagosta-Assago. A quel punto, si è fermato, ha innestato la retromarcia e ha tamponato violentemente la volante. Con un'altra rapida manovra, la macchina del criminale ha fatto un testa coda, puntando ancora una volta la macchina della polizia. A questo punto, i due agenti sono scesi dal loro mezzo e hanno sparato cinque colpi in aria e verso i pneumatici della Tipo, riuscendo a fermarla. L'uomo a questo punto ha abbandonato il suo mezzo ed è riuscito a scappare a piedi. I due poliziotti sono stati medicati in ospedale per le contusioni causate dal tamponamento (fonte: ansa).

Fonte della notizia: milanotoday.it

Lite nella nuova ztl, accoltellati 3 uomini

NAPOLI 06.10.2011 - La ztl non dà tregua ai Napoletani, nè giorno nè notte. Dopo la protesta di ieri mattina organizzata dalle Associazioni Vento del Sud, Napoli Centro Antico, Rinnovare Sud e Le Voci, che hanno manifestato in coro al grido di "De Magistris non siamo camorristi", ieri notte una rissa ha coinvolto cinque persone per questione di mera viabilità. Il fatto è avvenuto a Salita Tarsia, nelle immediate vicinanze di Piazza Dante, e ha coinvolto tre uomini che viaggiavano su di un furgoncino di marca Iveco ed un altro guidatore che, procedendo contromano, era a bordo di una Vespa. Come purtroppo spesso accade, da un cartello stradale non rispettato nasce una vera e propria rissa: i tre uomini che erano a bordo del furgoncino, trovandosi nel giusto, hanno avanzato pretesa di proseguire lungo la strada che, essendo stretta, non contempla il passaggio contemporaneo di più veicoli. Durante la discussione però, è sopraggiunto un quinto uomo armato di coltello per sostenere l'amico in Vespa.

Fonte della notizia: vesuvius.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente a Cafasse, perde la vita 78enne di Torino

Maria Luisa Pettigiani viaggiava sulla strada provinciale con il marito. Per cause ancora da accertare, l'auto si è scontrata contro una Fiat Punto. Il marito è gravemente ferito all'ospedale Cto di Torino

CAFASSE 06.01.2011 - Questa mattina ha perso la vita la 78 enne Maria Luisa Pettigiani, in un incidente stradale avvenuto a Cafasse, sulla strada provinciale 1. La donna viaggiava a bordo di una Peugeot 106 guidata dal marito, rimasto gravemente ferito e trasportato all'ospedale Cto di Torino. I Carabinieri stanno indagando sulla dinamica dell'incidente. La vettura sulla quale viaggiavano Maria Luisa Pettigiani e il marito si è scontrata con una Fiat Punto, il cui conducente ha riportato ferite lievi. (Fonte Ansa)

Fonte della notizia: torinotoday.it

Incidente a Ponticelli di Imola: si schianta in moto e muore a 28 anni

Soccorso in elicottero il giovane è stato trasportato all'ospedale Maggiore. Ma le lesioni riportate, scontrandosi contro un'auto, erano troppo gravi. Non c'è stato nulla da fare

PONTICELLI DI IMOLA 06.10.2011 - Schianto mortale a Ponticelli di Imola, in cui ha perso la vita un giovane centauro. Aveva 28 anni. Dopo lo scontro è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Maggiore, ma la situazione era compromessa. Non c'è stato nulla da fare. L'INCIDENTE CON UN'AUTO. Il ragazzo viaggiava a bordo della sua moto, quando all'altezza di via Punta, vicino alla scuola, ha avuto una violenta collisione. Cause e dinamica dell'incidente ancora sono da accertarsi. Nell'incidente il motociclista ha riportato gravi lesioni per le quali è stato fatta intervenire l'eliambulanza di Bologna Soccorso. E' stato trasportato all'ospedale Maggiore dove però è deceduto poco dopo.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Rubano una microcar, capottano e scappano 'Ragazzata' sull'asse L'adolescente in lacrime: "Volevamo andare veloci"

ANCONA 06.10.2011 - SEDICENNE sudamericano ruba una microcar dal garage di un 88enne insieme ad un amico, provoca un incidente stradale e viene accompagnato al pronto soccorso, ma al momento della dimissione trova ad attenderlo gli agenti della polizia giudiziaria della Polstrada, che lo identificano e lo denunciano a piede libero per furto al Tribunale per i Minorenni. E' stata una serata movimentata quella di martedì per il giovane P. L., 16enne di origine sudamericana ma residente in Italia. GLI UOMINI della Polstrada sono risaliti a lui dopo essere intervenuti, attorno alle 23 di martedì, sull'asse nord-sud, poco prima della galleria che precede l'uscita per Brece Bianche, dove una Ligier grigia (un quadriciclo) era rimasta capovolta al centro della carreggiata. Nell'incidente non erano coinvolte altre auto e il guidatore non era presente, ma tutt'attorno alla microcar c'erano evidenti tracce di sangue e i segni della frenata lasciavano intendere che l'automobilista aveva perso il controllo per l'eccessiva velocità, nonostante le microcar non siano proprio dei bolidi. Gli agenti hanno allertato il pronto soccorso della zona e nel frattempo hanno contattato il proprietario dell'auto, un 88enne anconetano che, svegliato di soprassalto, si è accorto che la sua microcar (acquistata per fare la spesa e andare al mare) non era più in garage, da dove erano spariti anche 4 caschi. Dopo alcuni minuti è stato possibile rintracciare anche il guidatore, un adolescente extracomunitario che la Croce Gialla di Ancona aveva accompagnato al pronto soccorso di Torrette. Quando il giovane straniero è stato dimesso, dopo le medicazioni del caso, ha trovato ad attenderlo la polizia giudiziaria della Polizia Stradale di Ancona. P. L., accompagnato agli uffici della polizia stradale, ha prima tentato di negare il suo coinvolgimento, poi messo alle strette alla presenza della madre, in un fiume di lacrime, ha raccontato di aver rubato il quadriciclo insieme ad un amico per provare l'ebbrezza della velocità.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidente, grave giovane centauro

GENOVA 06.10.2011 - Grave incidente stradale nella notte a Genova. Un giovane motociclista ha perso il controllo della sua moto in via Piacenza nel quartiere di Molassana. Il centauro ha sbattuto violentemente la testa e ha riportato vari traumi; è stato trasportato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale San Martino di Genova. Le sue condizioni sono gravi.

Fonte della notizia: primocanale.it

Drammatico scontro sulla Varesina. Centauro di 59 anni in fin di vita Ieri mattina a Rebbio - Sotto shock, ma illeso, l'automobilista 80enne coinvolto nel sinistro

di AnnaCampaniello

REBBIO 06.10.2011 - Fatale l'impatto con un'auto all'altezza dell'incrocio con via della Bastiglia. È appesa a un filo la vita di un uomo di 59 anni residente a Prestino e coinvolto ieri mattina in un drammatico incidente avvenuto in via Varesina, nella frazione di Rebbio all'incrocio con via della Bastiglia. Il comasco era in sella al suo scooter quando, per cause ancora al vaglio della

polizia locale si è schiantato contro un'auto. L'incidente è avvenuto attorno alle 8.30, in un momento in cui in via Varesina il traffico, come d'abitudine, era particolarmente intenso. In quel tratto di strada è stata dalla scorsa primavera modificata la viabilità. Sono stati eliminati i parcheggi davanti gli esercizi commerciali sul lato destro scendendo verso Como da Lazzago. Al posto degli stalli è stato creato lo spazio per una corsia degli autobus. Purtroppo da allora è aumentata la scorrevolezza della Varesina, ma è cresciuto anche il numero degli incidenti. Il centauro, residente in via Masaccio, viaggiava proprio da Breccia in direzione di Camerlata. All'altezza dell'incrocio con via della Bastiglia, la moto si è scontrata contro una vettura condotta da un pensionato 80enne che era diretto a Breccia. L'impatto, la cui dinamica è ancora al vaglio degli agenti della polizia locale, è stato violentissimo. Il centauro, sbalzato a terra, ha riportato ferite e traumi gravissimi. Le sue condizioni sono apparse subito critiche. In via Varesina, in pochi minuti sono intervenute l'automedica del Sant'Anna e un'ambulanza della Croce Azzurra. Dopo le prime cure sul posto, il 59enne è stato trasferito d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna. Le sue condizioni sono purtroppo definite disperate dai medici. Il paziente è stato trasferito in terapia intensiva e lotta disperatamente per sopravvivere. Sotto shock, ma illeso il pensionato che era alla guida dell'auto coinvolta nell'incidente, rimasto a lungo in stato confusionale dopo lo schianto. In via Varesina sono intervenuti gli agenti della polizia locale di Como, che hanno effettuato i rilievi del caso e stanno ora ricostruendo l'esatta dinamica dello scontro. Dopo l'incidente, la viabilità è rimasta a lungo congestionata, con code di auto in entrambi i sensi di marcia. I vigili hanno lavorato anche per ripristinare la circolazione, tornata regolare solo in tarda mattinata.

Fonte della notizia: corrierecomo.it

Grave incidente a Legnano, motociclista si scontra con un'auto

LEGNANO 06.10.2011 - Il sinistro è avvenuto ieri pomeriggio, verso le 17, lungo Viale Cadorna a Legnano. Un giovane centauro di 28 anni stava portandosi verso l'ingresso dell'autostrada quando, in fase di sorpasso ad un bus, si è scontrato frontalmente con una Yaris, su cui viaggiavano un signore di 80 anni ed una donna di 79. Il motociclista è stato sbalzato dalla sella ed è finito rovinosamente sull'asfalto. Avvisati i soccorsi, sul posto sono giunte due ambulanze ed una pattuglia della Polizia Locale. Oltre ad un equipaggio dei Vigili del Fuoco che si è reso necessario per estrarre la signora dall'abitacolo. Il 28enne è stato trasportato d'urgenza al Civile e, dalle prime indiscrezioni, sarebbe molto grave. I due coniugi invece sono stati trasferiti all'ospedale di Busto Arsizio per accertamenti.

Fonte della notizia: cittaoggiweb.it

Scontro con furgone con la sua due ruote Muore un ciclista Inutile ogni tentativo di soccorso. L'uomo è morto poco dopo

ASSISI 06.10.2011 - Un uomo di 78 anni e' deceduto stamattina in un incidente stradale nei pressi di Assisi. L'anziano stava pedalando in sella alla sua bicicletta quando, per motivi ancora in corso di accertamento, la bici si e' scontrata con un furgone. Inutili i soccorsi, l'uomo che e' apparso subito gravissimo, e' morto poco dopo. Sul posto oltre al 118 i carabinieri di Assisi che stanno indagando per ricostruire l'esatta dinamica.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente stradale a Bocca di Magra: feriti due motociclisti

LA SPEZIA 05.10.2011 - Grave incidente stradale questa mattina sulla strada che collega Montemarcello a Bocca di Magra. Per dinamiche ancora da chiarire, due motociclisti sono entrati in collisione rimanendo feriti. I due uomini hanno riportato diverse lesioni. Uno un trauma facciale e l'altro un trauma toracico. Soccorsi immediatamente dalla Pubblica Assistenza di Montemarcello Magra e dalla Pubblica Assistenza di Romito sono stati accompagnati all'ospedale in codice rosso.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

SBIRRI PIKKIATI

Aggredisce i poliziotti, pregiudicato finisce in carcere

TERMOLI 06.10.2011 - Un uomo di 55 anni di Campomarino è stato arrestato per danneggiamento aggravato, lesioni personali, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Nella tarda serata l'uomo, C.A., pregiudicato, in evidente stato di ebbrezza alcolica, aveva iniziato ad inveire ed a colpire con diversi oggetti (sedie, tavoli, bicchieri) alcuni avventori e il personale del bar di una stazione di servizio lungo la statale 16 nei pressi di Campomarino. Qualcuno ha chiamato il 113 e dal Commissariato di Termoli è arrivata sul posto una pattuglia della Squadra Volante. Gli agenti sono riusciti non senza fatica a bloccare l'uomo che si è scagliato contro i poliziotti. E' perciò scattato l'arresto. Il 55enne è stato rinchiuso nel carcere di Larino.

Fonte della notizia: altromolise.it

Ubbriachi aggrediscono i poliziotti fuori dal Morgana di Sanremo: arrestati 2 marinai

di Fabrizio Tenerelli

SANREMO 06.10.2011 - Al loro arrivo, gli agenti scoprono che i due non volevano pagare il conto, pertanto avevano dato in escandescenze, prima rovesciando un vaso all'ingresso, poi spintonando gli uomini del servizio d'ordine e i poliziotti. Due marinai: un sudafricano di 25 anni, Mark Kihlam e un britannico di 42 anni, Rampton Lee, che la scorsa notte, ubriachi, dopo aver tentato di uscire senza pagare il conto al Morgana di Sanremo, hanno aggredito gli uomini del servizio d'ordine e due poliziotti, sono stati arrestati con le accuse di resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Erano circa le 2, quando al 113 del commissariato di Sanremo vengono segnalati alcuni disordini nel locale, situato vicino al porto. Al loro arrivo, gli agenti scoprono che i due non volevano pagare il conto, pertanto avevano dato in escandescenze, prima rovesciando un vaso all'ingresso, poi spintonando gli uomini del servizio d'ordine. I poliziotti giunti sul posto hanno tentato di riportarli alla calma, ma loro hanno reagito, insultandoli (in inglese) e aggredendoli anche con le mani. All'arrivo dei rinforzi, uno di loro si è dato alla fuga, ma è stato rintracciato poco dopo nei pressi di un supermercato. I due agenti aggrediti sono stati portati al pronto soccorso e dimessi con prognosi di 6 e 10 giorni.

Fonte della notizia: riviera24.it

TECNOLOGIA STRADALE

Il software per consumare meno che "lavora" su chi è al volante

Gli ideatori sono i cervelloni californiani del Riverside's Center for Environmental Research and Technology (CERT), che hanno escogitato un modo per cambiare il comportamento di chi è al volante, partendo dal presupposto che a sprecare benzina non sia il veicolo ma il suo possessore

di Sara Ficocelli

06.10.2011 - Risparmiare fino al 30 per cento di benzina senza cambiare macchina: visti i tempi che corrono questo è il sogno di tutti i guidatori, e non è detto che di qui a poco la scienza non riesca a realizzarlo. Grazie alle nuove tecnologie infatti tutto è possibile, anche sviluppare un software che "educi" chi guida a consumare di meno, suggerendogli il modo migliore per massimizzare le prestazioni dell'auto senza dilapidare lo stipendio in carburante. Gli ideatori sono i cervelloni californiani del Riverside's Center for Environmental Research and Technology (CERT), che hanno escogitato un modo per cambiare non tanto il motore della macchina quanto il comportamento di chi la possiede, partendo dal presupposto che a sprecare inutilmente la benzina non sia tanto il veicolo quanto il suo guidatore. Grazie a un finanziamento di 1,2 milioni di dollari da parte del Dipartimento di Energia dell'università, il team ha potuto avviare il progetto, che si trova ancora in fase embrionale ma ha già cominciato a dare buoni risultati. Il coordinatore Kanok Boriboonsomsin sta lavorando per far sì che, attraverso un semplice sistema GPS, la macchina informi costantemente il guidatore sui livelli di consumo, senza però distrarlo o annoiarlo con continue comunicazioni, spesso

percepite come superflue e fastidiose. "Quando ti metti al volante - spiega Boriboonsomsin - ormai vieni informato in tempo reale sulla strada più breve da percorrere, quindi non vedo perché non si possa anche spiegare qual è il comportamento più economico da tenere". A incoraggiare il team americano è stata la consapevolezza, basata su diversi studi, del fatto che quando un guidatore sa che sta consumando troppo, automaticamente riduce le prestazioni dell'auto fino a risparmiare il 6 per cento di benzina. Per raggiungere un risultato così positivo i comportamenti da tenere vanno dal controllo dell'acceleratore a un uso più oculato dell'aria condizionata. Al momento, sono già molte le macchine che hanno all'interno dei piccoli schermi LCD che cambiano colore quando si esagera con la velocità, prime fra tutte le Ford, che nel 2008 ha sviluppato un meccanismo composto da due unità a schermi ad alta risoluzione posti ai lati del tachimetro gestiti da due applicazioni, lo SmartGauge e l'Ecoguide. Ma l'intuizione degli scienziati americani promette di rivoluzionare il mercato. In linea con questi obiettivi, anche il Gruppo Volkswagen si sta impegnando per sviluppare un sistema che permetta alle auto di consumare di meno, passando tuttavia attraverso lo strumento più tradizionale dell'intervento sui dispositivi interni. Il progetto della casa tedesca consiste infatti nello sviluppo di un motore a benzina in grado di disattivare alcuni cilindri quando il loro funzionamento non è strettamente necessario, arrivando a "spegnerne" temporaneamente due su quattro nel caso in cui il motore stia lavorando a regimi bassi e medi. Sempre di tecnologia d'avanguardia si tratta, ma in questo caso gli studiosi hanno deciso di non affidarsi al buon senso dell'autista bensì alla sensibilità di un computer che regola direttamente il funzionamento del motore. In attesa che le ultime novità tecnologiche provvedano a fare di noi dei guidatori modello, può essere comunque utile tenere presente il decalogo di Intesaconsumatori (www.intesaconsumatori.it), secondo cui per consumare meno è necessario innanzitutto evitare il piede pesante sull'acceleratore (limitare la velocità aiuta a ridurre il consumo di benzina almeno del 20 per cento). In secondo luogo è bene adottare uno stile di guida "morbido", mantenendo cioè una velocità costante nella guida, senza superare mai i 3000-3500 giri del motore, e accelerare sempre lentamente, esercitando una pressione leggera (una troppo forte è una delle principali cause di un eccessivo consumo di benzina: seguendo questi accorgimenti è garantito un risparmio del 10 per cento). Fondamentale è anche cercare di evitare, quando è possibile, di accendere i fari, inutili nelle strade urbane, e il condizionatore quando non è necessario (accortezze che portano a risparmiare fino al 30 per cento). Occorre poi scegliere con oculatezza il benzinaio (nei self service, ad esempio, il risparmio è garantito) ricordando che gonfiare le gomme nel modo giusto aiuta a mantenere una buona pressione e a risparmiare dell'1-2 per cento sul consumo di benzina. Tra le regole d'oro c'è poi quella di pulire regolarmente il filtro d'aria e delle candele, facendo la taratura del carburatore e, ogni 20-30.000 km, il cambio dell'olio, e quella di evitare di usare l'auto quando non è strettamente necessario, come nel caso in cui la distanza da percorrere sia minima. Guai poi a caricarla di pesi eccessivi e inutili, e se proprio è inevitabile è meglio distribuire i bagagli in modo che quelli più bassi vadano sul davanti, quelli più alti dietro (in questo modo, otterremo una riduzione del consumo di carburante del 30 per cento). Infine, è bene mettere la quinta in autostrada, spegnere il motore quando si è fermi al semaforo o si sta facendo una breve sosta, chiudere i finestrini o il tettuccio apribile nei tratti extra-urbani ed evitare di fare un uso esagerato degli apparati elettrici, come l'impianto stereo, il riscaldamento incorporato nei sedili e il climatizzatore.

Fonte della notizia: repubblica.it